

Spese generali. — Capitolo 1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 1,582,000.

Capitolo 2. Ministero - Spese d'ufficio, lire 75,000.

Capitolo 3. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 14,000.

Capitolo 4. Spese di stampa, lire 14,000.

Capitolo 5. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 43,000.

Capitolo 6. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 7. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione della guerra, e loro famiglie, lire 150,000.

Capitolo 8. Spese casuali, lire 92,000.

Spese per l'esercito. — Capitolo 9. Stati maggiori e ispettorati, lire 3,724,100.

Capitolo 10. Corpi di fanteria, 48,925,800 lire.

Capitolo 11. Corpi di cavalleria, 8,985,700 lire.

Capitolo 12. Armi di artiglieria e genio, lire 16,267,300.

Capitolo 13. Carabinieri reali, 25,184,000 lire.

Capitolo 14. Corpi invalidi e veterani, lire 191,400.

Capitolo 15. Corpo e servizio sanitario, lire 5,115,705.

Su questo capitolo è iscritto a parlare l'onorevole Santini. È presente?

(*Non è presente.*)

Non essendo presente, passeremo oltre al capitolo 16. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per servizi amministrativi, lire 2,664,400.

Capitolo 17. Scuole militari per reclutamento degli ufficiali, lire 1,979,300.

Capitolo 18. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*Spesa d'ordine*), lire 1,000,000.

Capitolo 19. Scuole militari complementari, lire 751,400.

Capitolo 20. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena, lire 711,400.

Capitolo 21. Personale dell'Istituto geografico militare, lire 370,700.

Capitolo 22. Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio, lire 2,038,500.

Capitolo 23. Personale della giustizia militare, lire 430,300.

Castorina. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Castorina. Desidererei uno schiarimento dall'onorevole ministro e possibilmente una promessa benevola. Mi risulta che la IV Sezione del Consiglio di Stato ha annullato una decisione del Consiglio di disciplina solo perchè questo non era composto nei modi prescritti dalla legge.

Se è vero, trattandosi di un atto giudiziario che può portare gravi conseguenze, e siccome della stessa natura ci sono altre decisioni, io desidererei sapere se l'onorevole ministro intenda, invece di obbligare tutti coloro che sono interessati a fare revocare le decisioni che rispettivamente li concernono, ricorrendo alla IV Sezione del Consiglio di Stato, di adottare come atto di giustizia e di prudenza l'avviso di richiamare le decisioni stesse per sottoporle a Consigli regolarmente costituiti o meglio all'Autorità competente ed ottenere così la correzione di errori commessi, i quali, come ho detto, conducono a gravi conseguenze.

Potrà indi venirsi alla conferma delle condanne od all'assoluzione a seconda dei casi.

Io mi affido al sentimento di giustizia che anima l'onorevole ministro per sperare che egli adotterà questa via di riparazione; perchè, per effetto di decisioni emesse da autorità incompetenti, soldati che hanno precedenti ottimi, secondo ciò che risulta al Ministero stesso, e che, per 10, 12 anni, e forse più, hanno servito con amore la patria, si trovano espulsi dall'esercito; il che significa essere esposti alla morte civile e militare. Ed io ritengo che, prima di venire a questi estremi (e non voglio entrare sui motivi, seri o no, che hanno condotto a queste conseguenze, perchè questo non è compito mio), si riconoscerà giusto che que' giudizi siano riveduti.

Prego quindi il signor ministro di richiamare tutte le decisioni emesse da Consigli di disciplina non composti a norma di legge; e di sottoporle a novello esame per emettere quel provvedimento che sia consigliato dalla giustizia.

Mocenni, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.